

AGRICOLTURA, Coldiretti: “Sul credito agricolo è calato il silenzio. Dalla Regione pretendiamo risposte immediate”

Date : 20 Marzo 2015

L'indebitamento dell'**agricoltura** in Sardegna nei confronto delle banche è stimato in circa 800milioni di euro (dati 2010). L'esposizione debitoria aziendale è maggiore nelle aree di pianura, irrigue, dove sono stati effettuati maggiori investimenti, in particolare nel settore *serricolo* (39%), *florovivaistico* (19%) e della *cooperazione per la trasformazione dei prodotti agricoli* (14%).

Ciò nonostante, la **Coldiretti Sardegna**, che considera la ristrutturazione del credito ed il microcredito argomento di vitale importanza per l'agricoltura, denuncia che *“sul credito agricolo è calato il silenzio da parte della Giunta regionale. Nonostante le promesse e gli assensi alle nostre proposte le imprese agricole non hanno ancora nessuno strumento”*.

*“Sollecitiamo in continuazione la Giunta regionale senza successo – ha spiegato il presidente regionale, **Battista Cualbu** – Purtroppo, in viale Trento cambiano gli attori ma le risposte sono sempre le stesse: approvazione delle idee ma nessun atto concreto. Serve una vera e propria strategia che per il momento non vediamo. Anche la Finanziaria è stata deludente e ha disatteso le nostre aspettative. Non è stato attivato neppure il microcredito, che già dalla scorsa legislatura avevano annunciato di volerlo estendere anche all'agricoltura”*.

*“Il momento positivo permette un'azione complessiva, inclusiva anche del mondo cooperativistico (che ha una forte esposizione debitoria), che conduca il comparto agricolo a scrollarsi dei pesi del passato derivanti spesso da azioni politiche poco attente – ha aggiunto il direttore **Luca Saba** - Secondo noi serve un'azione sinergica tra la Regione, la Sfirs e le Banche per individuare un percorso per la ristrutturazione e il riposizionamento del debito”*.

“L'agricoltura sarda ha forte necessità di questi strumenti - hanno spiegato i dirigenti Coldiretti - Ha un indebitamento di oltre 800milioni di euro. La vecchia provincia di Cagliari è il territorio con più 'debito incagliato ed in sofferenza' d'Italia dopo la provincia di Latina, rappresentando oltre il 60% del dato regionale. Non stiamo chiedendo finanziamenti a fondo perduto, ma un seria programmazione e una politica di settore ad hoc che consenta, a quello che anche secondo la Regione rappresenta il pilastro della nostra economia presente e futuro, di poter guardare al futuro con più fiducia”. (red)

(admaioramedia.it)